

PORTO E DINTORNI

LUNGHEZZA STANDARD 750 METRI

UN TRENO-BLOCCO DI CONTENITORI DALLA LUNGHEZZA EUROPEA STANDARD DI 750 METRI CORRISPONDE A QUALCHE CENTINAIO DI TIR TOLTO DALLE STRADE, E COSTI DI UN DECIMO

Ultimi collaudi per la linea ferrata Ogni treno toglie centinaia di Tir

Pronta ad entrare in funzione la tratta che collega darsena e rete Fs

— LIVORNO —

LA NUOVA linea ferroviaria diretta tra la sponda ovest della Darsena Toscana e la rete nazionale FS sta completando il proprio rodaggio. In questi giorni il Terminal Darsena Toscana ha realizzato alcuni convogli cargo, carichi di contenitori, che attraverso il ponte girevole del Calambrone sono arrivati ai nuovi binari di sosta del Tdt per le operazioni di sbarco e imbarco.

SI TRATTA di operazioni preliminari che devono utilizzare al momento ancora le vecchie locomotive diesel. La linea sarà operativa in chiave definitiva solo quando sarà possibile utilizzare locomotive elettriche, essendo stata elettrificata solo in parte (mancano pochi dettagli legati a un passaggio a livello). E se anche è probabile che le locomotive elettriche ritardino- si tratta di macchine non facilmente reperibili sul mercato- la disponibilità della linea ferroviaria, la messa in opera dei binari di sosta nel Tdt e la politica nazionale di valorizzazione del trasporto ferroviario (che il ministro Delrio ha chiamato "la cura del ferro") stanno rilanciando il porto con le compagnie di navigazione. Per le quali un treno-blocco di contenitori dalla lunghezza europea standard di 750 metri corrisponde a qualche centinaio di Tir tolto dalle strade, e con costi che sono calcolati inferiori a

CONCORRENZA
Il collegamento con il treno è un'arma in più

un decimo rispetto al trasporto su gomma.

IL COLLEGAMENTO ferroviario viene giustamente considerato un'arma in più per il terminal livornese dei contenitori. Che in attesa della futuribile Piattaforma Europa- non sarà pronta, an-

che nella più favorevole delle ipotesi- prima del 2025- deve difendersi dalla concorrenza sempre più serrata degli altri "sistemi" portuali, a partire dalla vicina La Spezia. E che il sistema portuale La Spezia-Marina di Carrara sia all'attacco lo confermano anche le prime dichiarazioni della neo-presidente Varla Roncallo sull'impegno di sviluppare a Carrara una componente multipurpose importante. Altra notizia spezzina significativa è la nomina di Luigi Merlo, già presidente dell'Authority portuale di Genova e consigliere del ministro Delrio, a responsabile per il gruppo Contship dei rapporti istituzionali. Una scelta che conferma la ricerca di Contship, oggi forte concorrente di Livorno nel settore dei contenitori, di rapporti privilegiati con il governo centrale e con quelli regionali; anche per controbattere le velleità di espansione di Livorno, che il collegamento ferroviario tra porto e rete nazionale pone in diretta concorrenza con il primato spezzino di utilizzo della ferrovia.

A.F.





LOGISTICA Il governatore Rossi con il ministro Delrio e a destra uno dei primi convogli di collaudo